

<b>Università</b>	Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI
<b>Classe</b>	L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
<b>Nome del corso in italiano</b>	Arti ed eventi culturali <i>modifica di: Arti, spettacolo, eventi culturali (1377144.)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Arts and cultural events
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	318^2023
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	16/01/2023
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	24/01/2023
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	12/04/2016 - 22/02/2022
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/corsi-di-lauree-triennali/arti-eventi-culturali/arti-eventi-culturali">https://www.iulm.it/it/offerta-formativa/corsi-di-lauree-triennali/arti-eventi-culturali/arti-eventi-culturali</a>
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	ARTI e TURISMO
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Moda e industrie creative</li> </ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata formazione di base relativamente ai settori delle arti, del cinema, della musica, del teatro e del costume;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche;
- possedere informazioni sull'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi ambiti, quali l'animazione e l'industria culturale, le televisioni e i mass-media, il costume e la moda, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Corso raccoglie l'eredità del preesistente Corso di laurea in Comunicazione e gestione dei mercati dell'arte e della cultura, valorizzandone gli elementi scaturiti dalla pluriennale esperienza di attivazione, e traducendoli nella nuova Classe di laurea, senza sostanziali modifiche. Tuttavia, va segnalata la condivisibile ed evidente migliore focalizzazione degli obiettivi formativi, testimoniata dalla nuova denominazione del Corso, che, con la trasformazione, perde il riferimento alla "gestione" per concentrarsi sugli aspetti più propriamente comunicativi. Si tratta di una scelta strategica, in linea con le recenti richieste del mercato: la ricchezza di beni storici, artistici, archeologici e culturali del nostro Paese non è sufficiente a garantirne di per sé la valorizzazione (e dunque il mantenimento), e sono quindi sempre più necessari, in un contesto fortemente globalizzato e competitivo, specifici interventi di promozione, che a loro volta abbisognano di figure professionali in possesso di competenze non solo storico-artistiche, ma anche comunicative e creative. L'ordinamento proposto risulta infine compatibile con le risorse di docenza e di strutture ad esso destinabili da parte dell'Ateneo, anche alla luce dell'andamento storico delle immatricolazioni.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Corso di Studio in Arti ed eventi culturali, attivo dall'a.a. 2023/2024, conserva l'eredità del precedente Corso di Studio in Arti, spettacolo, eventi culturali, istituito nell'a.a. 2017/2018. La nuova articolazione e il cambiamento di titolo (nome del Corso) hanno accolto le riflessioni e le analisi condotte dal Gruppo AQ e dalla Facoltà in relazione a un corpo rilevante di documentazione di riferimento, costituito in particolare da: [a] la relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 2021 (pp. 6, 9), che sottolinea la necessità di promuovere un'identità più chiara del triennio di "Arti, spettacolo, eventi culturali" per distinguerlo da quello di "Moda e industrie creative" (Corso di Studio appartenente alla stessa classe di laurea [L-3] istituito in Ateneo nell'a.a. 2020/2021); [b] le più recenti consultazioni con i professionisti (22/02/2022, 3/10/2022, 22/11/2022), che evidenziano l'esigenza di formare laureati sempre più preparati nella comunicazione dell'arte e nell'organizzazione di eventi (v. verbali depositati presso la Segreteria di Facoltà); [c] le analisi dell'attività di stage (obbligatorie entro il terzo anno), le quali mettono in luce che gli studenti svolgono lo stage prevalentemente nel settore dell'organizzazione di eventi e solo per il 5% nel settore dello spettacolo (v. documento intitolato "Analisi dei settori produttivi delle imprese che hanno offerto stage agli studenti del Corso di Laurea di Arti, spettacolo, eventi culturali, ottobre 2019 - novembre 2022", depositato presso la Segreteria di Facoltà).

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Studio in Arti ed eventi culturali garantisce agli iscritti una preparazione di base relativa ai settori delle arti e delle attività culturali. Forma figure in grado di tradurre il piano culturale in piano operativo, fornendo loro una conoscenza critica dei linguaggi specifici accanto allo studio e alla messa in pratica di metodologie volte alla valorizzazione dei rispettivi prodotti, con l'intento di favorire per un verso lo sviluppo di competenze specifiche nella costruzione di contenuti artistici e culturali, nonché nella mediazione di tali contenuti a pubblici differenti, per l'altro di far maturare capacità gestionali nell'organizzazione di eventi di settore.

Tali obiettivi sono conseguiti nel Corso grazie al dialogo continuo tra insegnamenti teorici e percorsi applicativi; tra discipline umanistiche – come la storia,

le storie delle arti, le culture delle arti e dei media – e materie che accrescono le abilità gestionali, comunicative e linguistiche e che indagano gli aspetti sociologici, economici e giuridici.

Articolato in didattica frontale e attività laboratoriali, il piano di studi è strutturato in maniera tale che, nei tre anni, si proceda dai fondamenti alle ricadute critiche e operative delle singole discipline. Workshop ed esperienze “sul campo”, cicli di incontri con professionisti e protagonisti del sistema delle arti, della cultura e dello spettacolo, visite di studio presso musei, nonché nell'ambito di eventi e manifestazioni culturali, concorrono alla crescita professionale degli studenti. Arricchiscono l'offerta formativa progetti e collaborazioni con enti esterni, stage e tirocini in Italia e all'estero che costituiscono l'occasione per mettere alla prova e monitorare conoscenze e competenze impartite in aula.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini previste nel piano di studi del Corso sono di pertinenza delle aree disciplinari economico-gestionale e giuridica. Alla base di tale scelta, c'è il riconoscimento dell'utilità di queste discipline per il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso, in particolare a riguardo delle conoscenze e competenze attinenti a: il mondo dell'arte e della cultura e i rispettivi fondamentali attori e stakeholder e la capacità di sviluppare business plan, piani di marketing e di comunicazione; i paradigmi giuridici e gestionali delle organizzazioni creative e dedicati alla promozione dell'arte e degli eventi culturali; i ruoli pubblico-privato nella governance; lo sviluppo e il management di progetti culturali; problem solving e approcci applicativi relativi a nuovi contesti emergenti nell'ambito dell'arte e della cultura.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Grazie agli insegnamenti caratterizzanti del Corso lo studente in Arti ed eventi culturali impara a conoscere il mondo dell'arte e della cultura. Affronta lo studio dei prodotti legati all'arte secondo metodologie tradizionali ed emergenti. Comprende alcune dinamiche specifiche e pratiche interne a questi settori in continua evoluzione.

Le attività affini garantiscono invece conoscenze di base inerenti all'economia della cultura e dell'arte, ai mercati dell'arte, al marketing e al management degli eventi culturali, alla comprensione delle relazioni complesse e delle interconnessioni esistenti tra i sistemi artistici e culturali. Lo studente apprende anche i fondamenti del diritto delle attività culturali.

Tramite gli insegnamenti linguistici lo studente acquisisce il vocabolario e la grammatica utili a comunicare in inglese e impara le basi di una seconda lingua straniera.

Con le attività di base consegue una conoscenza basilare della storia contemporanea e i fondamenti cognitivi, linguistici e comunicativi specificamente inerenti ai contesti storico-artistici e degli eventi culturali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Arti ed eventi culturali, grazie agli insegnamenti di base e caratterizzanti, è in grado di applicare in maniera autonoma le conoscenze acquisite per “raccontare” e valorizzare i patrimoni storico-culturali, “costruire” contenuti artistici e culturali rivolti a pubblici diversi.

Le attività affini permettono al laureato di sviluppare business plan, piani di management e marketing e di comunicazione per le attività culturali.

Tramite gli insegnamenti linguistici lo studente impara a utilizzare l'inglese e i rudimenti di una seconda lingua straniera.

Per ciascuna attività l'esame finale permetterà di valutare l'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi formativi; possono costituire parte della valutazione d'esame lavori di ricerca e progettazione prodotti all'interno di attività seminariali o laboratoriali ove previste dall'insegnamento.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato acquisisce capacità di analisi critica e interpretativa delle tematiche inerenti al mondo dell'arte e della cultura, nonché dei relativi contesti storico-sociali e delle loro linee evolutive. Oltre a saper inquadrare correttamente le problematiche, il laureato sarà in grado di orientarsi nel panorama culturale e creativo nazionale e internazionale, nel sistema delle arti e degli eventi culturali. Queste capacità sono conseguite grazie allo studio approfondito della bibliografia assegnata dai vari insegnamenti, alle attività seminariali, ai progetti di laboratorio e allo stage curricolare. Tali abilità e capacità sono verificate negli esami orali e nelle prove scritte, in eventuali prove in itinere (laddove previste dall'insegnamento).

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il Corso di Studio stimola e affina le abilità comunicative tramite attività laboratoriali finalizzate alla produzione di testi – tanto critici, quanto divulgativi – dedicati alle arti e alle attività culturali.

Nel percorso formativo alcuni insegnamenti si soffermano sulla divulgazione culturale (attraverso canali tradizionali e piattaforme digitali) e sui processi comunicativi.

Una buona conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera almeno a livello base è garantita dagli insegnamenti laboratoriali di lingua straniera. Queste abilità sono verificate tramite esami orali e verifiche scritte, eventuali prove in itinere (laddove previste dall'insegnamento).

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato acquisisce capacità di studio e di apprendimento specifico, sviluppate durante il percorso formativo e verificate negli esami di profitto. Le attività seminariali e laboratoriali, che caratterizzano molti insegnamenti del Corso di Studio, costituiscono una prova costante, durante il triennio, delle capacità di assimilazione e interpretazione dei contenuti; la prova finale rappresenta lo step conclusivo.

Al termine del percorso il laureato dimostra un'autonomia gestionale e critica per lo sviluppo delle capacità acquisite in ambito professionale o nel proseguimento della carriera di studio.

#### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per accedere al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equivalente. Sebbene non sia necessario possedere conoscenze specifiche, sono richieste un'adeguata capacità espressiva e un adeguato livello di cultura generale, con particolare riferimento alle aree tematiche caratteristiche del Corso. Tali requisiti, unitamente al livello di conoscenza della lingua inglese, sono verificati mediante un test, le cui modalità operative sono illustrate nel Regolamento didattico del Corso di Studio e nel Regolamento di ammissione ai Corsi di laurea. Il test è finalizzato alla verifica delle competenze personali. Sulla base dell'esito del test potranno essere attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in specifiche materie. I criteri di attribuzione degli OFA e le modalità di recupero sono determinati annualmente dal Consiglio di Facoltà.

#### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Il percorso formativo si conclude con la stesura di un elaborato finale secondo quanto previsto dal Regolamento didattico del Corso di Studio. Il voto di laurea viene espresso in centodecimali, in base al curriculum degli studi, alla valutazione assegnata alla prova finale e a eventuali ulteriori elementi di valutazione deliberati dal Consiglio di Facoltà.

#### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il Corso di Studio in Arti ed eventi culturali si differenzia rispetto al Corso di Studio in Moda e industrie creative afferente alla stessa classe di laurea L-3 e inserito nell'offerta formativa della Facoltà di Arti e Turismo dell'Università IULM. Mentre il Corso di Studio in Arti ed eventi culturali fornisce le competenze di base per operare nel panorama delle professioni del mondo della cultura, degli eventi e delle arti, il Corso di Studio in Moda e industrie

creative fornisce le competenze di base per operare nelle professioni specificamente al servizio della moda e delle industrie creative. Gli scenari che caratterizzano il sistema delle arti e degli eventi culturali sono profondamente diversi da quelli che connotano il settore della moda e in generale delle industrie creative. Di conseguenza le finalità formative progettate per i due corsi di studio rispecchiano le specifiche esigenze e i fabbisogni dei due diversi settori. Il Corso di Studio in Arti ed eventi culturali verte sugli aspetti storico-artistici ed economico-manageriali utili a professionisti della cultura e dell'arte; nel Corso di Studio in Moda e industrie creative sono valorizzate, invece, le conoscenze storico-critiche necessarie alla comprensione delle culture e dei linguaggi della moda e delle industrie creative. Tali differenze discendono dall'esigenza del raggiungimento di specifici obiettivi formativi, in linea con i piani di studio e i profili professionali di riferimento.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Il Corso di Studio in Arti ed eventi culturali mantiene l'eredità del precedente Corso di Studio in Arti, spettacolo, eventi culturali istituito nell'a.a. 2017/2018. Il cambio di ordinamento nasce dall'esigenza di focalizzare specificamente il Corso sul mondo delle arti e degli eventi culturali. Si tratta dunque di modifiche non sostanziali, che si riflettono anzitutto nel nome del Corso e che riguardano l'aggiornamento del percorso e degli obiettivi formativi, in linea con gli sbocchi professionali, tenendo conto delle dinamiche che attualmente caratterizzano il mercato del lavoro.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Art and Culture Content Editor</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Tra le principali funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- selezionare e analizzare contenuti culturali legati al mondo delle arti (materiale bibliografico, iconografico, multimediale ecc.);</li> <li>- raccogliere e interpretare dati attinenti alle discipline del Corso di Studio;</li> <li>- ideare e costruire contenuti culturali specifici per attività legate al mondo delle arti;</li> <li>- elaborare la documentazione di progetti culturali;</li> <li>- elaborare testi divulgativi relativi a mostre ed eventi culturali;</li> <li>- valorizzare prodotti culturali;</li> <li>- stendere relazioni critiche su attività legate al mondo delle arti.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di analisi storico-artistica;</li> <li>- competenza nella ricerca bibliografia specifica per i settori del mondo delle arti;</li> <li>- conoscenza critica di temi storico-artistici per valutare prodotti esistenti;</li> <li>- capacità di tradurre il piano culturale in piano operativo;</li> <li>- capacità di elaborazione di testi scritti;</li> <li>- abilità nella ricerca ed elaborazione di documentazione iconografica e visiva;</li> <li>- capacità di applicazione delle norme legislative che regolano il sistema dell'arte.</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b> Enti privati e pubblici, musei, gallerie d'arte, fondazioni culturali, associazioni e istituzioni culturali, cinematografiche, teatrali e musicali, editoria (stampa e piattaforme multimediali), WEB, libera professione.</p>
<b>Mediatore artistico e culturale</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Tra le principali funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la fruizione attiva delle opere in diversi contesti e per differenti tipologie di pubblico;</li> <li>- divulgare contenuti artistici e culturali;</li> <li>- valorizzare prodotti culturali;</li> <li>- condurre attività educative e formative legate al mondo delle arti;</li> <li>- avvicinare gli utenti alle culture artistiche e medial.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di analisi storico-artistica;</li> <li>- capacità di analisi dell'evoluzione dei trend culturali;</li> <li>- conoscenza critica di temi storico-artistici;</li> <li>- conoscenza critica dei rapporti tra le arti e i media;</li> <li>- capacità di tradurre il piano culturale in piano operativo;</li> <li>- capacità di sintesi e rielaborazione di contenuti storico-artistici e culturali;</li> <li>- capacità di adeguamento del registro comunicativo;</li> <li>- competenze linguistiche.</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b> Musei, gallerie d'arte, fondazioni culturali, associazioni e istituzioni culturali, cinematografiche, teatrali e musicali, editoria (stampa e piattaforme multimediali), WEB, libera professione.</p>
<b>Organizzatore di attività ed eventi culturali</b>
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Tra le principali funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- operare nella gestione di attività e di eventi culturali;</li> <li>- operare nella produzione di attività e di eventi culturali;</li> <li>- comunicare attività ed eventi culturali;</li> <li>- gestire i rapporti con terzi;</li> <li>- programmare la logistica degli eventi;</li> <li>- eseguire operazioni di verifica del rispetto della pianificazione economica delle attività;</li> <li>- eseguire operazioni di verifica del rispetto delle norme che regolano il sistema dell'arte.</li> </ul>
<p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze storico-artistiche;</li> <li>- capacità di tradurre il piano culturale in piano operativo;</li> <li>- competenze gestionali;</li> <li>- conoscenze economico-giuridiche;</li> <li>- competenze comunicative.</li> </ul>
<p><b>sbocchi occupazionali:</b> Musei, istituzioni culturali, enti privati e pubblici, fondazioni culturali, associazioni, gallerie d'arte, case d'asta, mercato antiquario, industria culturale e dello spettacolo, libera professione.</p>
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)</li> <li>• Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)</li> <li>• Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)</li> <li>• Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)</li> </ul>
<b>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• perito industriale laureato</li> </ul>

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/10 Letteratura inglese	6	12	-
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica	6	12	-
Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:</b>		24		

**Totale Attività di Base**

24 - 42

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/07 Sociologia generale	6	12	-
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	18	30	-
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	12	18	-
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 Disegno ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	36	54	<b>24</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:</b>		72		

**Totale Attività Caratterizzanti**

72 - 114

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	36	18

<b>Totale Attività Affini</b>	24 - 36
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6	

<b>Totale Altre Attività</b>	24 - 54
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	144 - 246

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

#### Note relative alle altre attività

#### Note relative alle attività di base

#### Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 02/02/2023